

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

**Castello
Torrechiara,
da domani
nuovi orari**

» Da domani cambiano gli orari di apertura al pubblico del Castello di Torrechiara. Il castello sarà accessibile da martedì al venerdì apertura dalle 9 alle 15, con ultimo ingresso alle 14.30; sabato, domenica e nei giorni festivi dalle 11 alle 17, ultimo ingresso alle 16.30. Lunedì chiuso. Gli orari rimarranno in vigore fino al 31 marzo.

Poste presenta il «progetto Polis»: i sindaci parmensi in prima fila

Roma, cerimonia con Mattarella e Meloni. Sono 41 i nostri Comuni interessati

» Roma Richieste di rilascio o rinnovo del passaporto, richieste di certificati anagrafici, del codice fiscale per i neonati, di certificati previdenziali e giudiziari, di cedolino pensionistico, compilazione del modulo Isee: questi e altri servizi della pubblica amministrazione si potranno trovare, oltre a quelli già offerti negli uffici postali, negli sportelli di Poste Italiane quando sarà a regime il progetto Polis, presentato ieri mattina nel centro congressi La Nuvola di Roma ai sindaci dei Comuni con popolazione inferiore a 15mila abitanti.

In platea, con la fascia tricolore, anche i rappresentanti dei Comuni di Fontevivo, Varano Melegari, Busseto, Lesignano, Bardi, Corniglio, Tornolo, Colorno, Calestano, Bore e Traversetolo, e con loro, a sottolineare la svolta rappresentata dall'ambiziosa trasformazione dei vecchi uffici postali, anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e altri esponenti del governo e delle istituzioni.

A illustrare opportunità e funzionamento dello Sportello Unico - questo diventeranno infatti i circa 7mila uffici postali sparsi per l'Italia e interessati dalla rivisitazione - sono stati la presidente di Poste Italiane Maria Bianca Farina e l'amministratore delegato Matteo Del Fante.

«Polis si rivolge a comunità che rappresentano la stragrande maggioranza del territorio nazionale - ha detto la Farina -. Poste Italiane contribuirà a colmare il forte gap infrastrutturale tra città e piccoli centri offrendo servizi essenziali con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini».



Italia connessa

Il progetto è destinato a 7mila Comuni, quelli con una popolazione inferiore ai 15mila abitanti. Obiettivo: offrire servizi essenziali per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La tempistica prevede il completamento entro la fine del 2026 e la spesa, nei primi 10 anni, è stimata in 1,24 miliardi di euro ma per i 16 milioni di residenti dei piccoli Comuni d'Italia, lo Sportello Unico «farà la differenza».

«Spero che si realizzino nel più breve tempo possibile: per un piccolo Comune come il nostro, distante dai principali centri urbani, è fondamentale avere servizi che permettano di risparmiare tempo e anche dena-

Sportello unico

Sono 40 gli «uffici Polis» già ultimati. 230 cantieri verranno aperti entro febbraio.

ro», ha commentato Diego Giusti, sindaco di Bore.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Valentino Pontremoli, primo cittadino di Bardi: «È sicuramente un ottimo servizio per i piccoli Comuni ed è stato sicuramente stimolante anche che anche le più alte cariche dello Stato abbiano riconosciuto il lavoro che i sindaci dei piccoli centri svolgono ogni giorno con dedizione».

«Tutto questo rappresenta un passo avanti nell'ottica della coesione tra Istituzioni e cittadini», ha evidenziato Marco Moglia, sindaco di Borgotaro.

«Poste ha ripreso la volontà di puntare e di investire sui territori: i nuovi servizi faranno sì che la pubblica amministrazione possa alleggerire un po' il lavoro degli uffici, ma anche velocizzare le operazioni e diminuire le code», ha aggiunto Moglia.

«E' un progetto ambizioso, sia per l'investimento economico che per i tempi di realizzazione - ha evidenziato Sabrina Alberini, sindaco di Lesignano -. Sulla carta è bello, ma ci sono anche difficoltà da risolvere per quanto riguarda la quotidianità».

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla «Nuvola»

Nel centro congressi firmato Fuksas presenti moltissime «fasce tricolori»

Delegazione numerosa

Da sinistra, Fiazza, Restiani, Moglia, Puddu (consigliere di Busseto), Alberini, Pontremoli, Delsante, Lusardi, Peschiera, Giusti, Tanzi (assessore a Traversetolo), Segnatelli (consigliere di Colorno), tutti riuniti a Roma.

in breve

San Secondo

«Un pazzo Carnevale», terza edizione

» Tutto pronto, a San Secondo, per la terza edizione di «Un pazzo Carnevale» organizzato dall'Oratorio parrocchiale col patrocinio del Comune. L'appuntamento è per le domeniche 12 e 19 febbraio, con partenza del trenino alle 14.30 e sfilata alle 15 nell'area verde di via Bellini.

Sissa

Dialogo poetico con Pascoli e D'Annunzio

» Ultimo appuntamento del ciclo «Dialogo perenne: voci poetiche dalla Grecia antica al Novecento» venerdì 3 febbraio alle 18 nella sala Cavanna di via 6 ottobre 2013 a Sissa con il professor Francesco Mori. Tema dell'ultimo incontro «Pascoli e D'Annunzio, voci classiche all'alba del Novecento».

Torrile

Appuntamenti per la festa di San Biagio

» Tutto pronto a Torrile per la festa di San Biagio, patrono del paese della Bassa. Venerdì 3 febbraio l'appuntamento per tutti sarà alle 10, in chiesa, per la messa solenne al termine della quale sarà impartita la benedizione della gola con il tradizionale rito delle candele incrociate. Alle 12,30 il Circolo Il Portico ospiterà il «pranzo di San Biagio» (prenotazioni allo 0521/810552) e domenica 5 febbraio la festa continua con la «tombola dei bambini» e la merenda per tutti dalle 16 in poi.

Felino

Candelora: giovedì sera la premiazione

» In occasione della festa del patrono la sera di giovedì con inizio fissato alle 20,30 nel teatro comunale di Felino verranno consegnati premi e benemerenze della Candelora 2023. La manifestazione, nata nel 2017, è promossa dall'associazione Filinum che così intende premiare le persone, le aziende e le associazioni che con il proprio lavoro e la propria attività contribuiscono a far conoscere il nome di Felino.

Paolo Rubino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblica amministrazione Una grande rete di coworking

Piano da 1,2 miliardi. Sarà completato nel 2026

» Roma C'è tutta l'Italia dei piccoli centri a Roma alla Nuvola di Fuksas: una sconfinata platea di fasce tricolori, i sindaci dei 7mila Comuni con meno di 15mila abitanti riuniti da Poste Italiane che presenta il suo «progetto Polis». Si conferma la «vocazione» di Poste di «tenere connessa l'Italia»: è il riconoscimento che arriva dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accolto da un lunghissimo applauso dei sindaci, così lungo e intenso da impedire più volte al capo dello Stato di iniziare a parlare. C'è il governo con tre ministri dal palco, altri sei in platea, e con l'intervento della premier Giorgia Meloni: «Questo - dice - è un progetto che insegna: il messaggio che si manda è che noi vogliamo unire l'Italia, rafforzare i legami, ricucire il tessuto fra città più grandi e piccole».

L'a.d. di Poste, Matteo Del Fante, evidenzia l'orgoglio di una azienda che «riesce a coniugare il business con l'impegno per il Paese». Sono 40 gli «uffici Polis» già ultimati. 230 cantieri verranno aperti

entro febbraio, altri 1.500 entro l'anno. Verranno installati 7mila Atm Postamat, 4mila postazioni per l'erogazione di servizi pubblici self service, 500 lockers per la consegna di pacchi, 5mila colonnine di ricarica per veicoli elettrici, mille impianti fotovoltaici, sistemi di smart building e di monitoraggio ambientale. Mille spazi esterni verranno attrezzati per «accogliere iniziative culturali, di salute e benessere». 250 «spazi per l'Itali» (80 nei piccoli Comuni) creeranno poi una rete di coworking con oltre 10mila postazioni di lavoro e sale di riunione.

In prima fila in platea c'è anche il segretario di Stato della Santa Sede, Pietro Parolin. «Chiesa, uffici postali, Carabinieri»: è il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, a sottolineare «la capacità di far rete nel nostro Paese», i pilastri del «sistema Italia» che raggiungono anche «l'ultimo cittadino dell'ultimo borgo». Per il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, «grazie a progetti come questo lo Stato fa sentire la sua vicinanza ai cittadini

e alle imprese con la collaborazione delle sue grandi società partecipate». Così si «accelera in maniera innovativa il processo di transizione digitale nel settore pubblico» rileva il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo. Negli «uffici Polis» sarà possibile rinnovare documenti di identità; ottenere atti e certificati anagrafici, previdenziali, giudiziari; accedere a servizi delle Regioni, come i Cup per le prestazioni sanitarie, e ad altri servizi dall'assicurazione per le casalinghe alle pratiche per pazienti nautiche. Intanto - conferma del Fante - verrà lanciata «a breve», come previsto, anche l'offerta per luce e gas. Tra cerimoniali da rispettare e tempi che si allungano c'è qualche cambio di programma per l'evento alla Nuvola. Salta l'intervento del presidente dell'Anci, Antonio Decaro. Poi l'associazione dei Comuni commenta: «Peccato che i sindaci abbiano potuto fare solo da spettatori».